

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Alla Cassa di Risparmio di Orvieto

Filiale di _____

Via _____

Oggetto: Richiesta di proroga della moratoria ai sensi dell'art 16 del D.L. 23 maggio 2021 n.37 (c.d. Decreto Sostegni Bis)

(Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19 applicabili ai sensi dell'art.56, comma 2, DL 17 Marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e integrato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178)

L'impresa (denominazione sociale) _____

(codice fiscale/partita iva) _____

(indirizzo sede) _____

(telefono) _____

(fax) _____

(e-mail) _____

nella persona di (legale rappresentante) _____

nato/a a _____ (____), il _____, Cod. Fisc. _____

Documento _____ n _____ (che si allega alla presente richiesta)

presa visione delle misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese, introdotte dall'articolo 56, comma 2, lettera a) e b) del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e integrato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 nonché dell'Art. 16 del decreto-legge 25/05/2021 n. 73,

CHIEDE

di poter usufruire

del Mantenimento degli affidamenti concessi a revoca fino al 31 dicembre 2021 di seguito specificati:

- _____
- _____
- _____

della Proroga fino al 31 dicembre 2021 delle linee di credito transitorie concesse e di seguito specificate:

- _____ in scadenza il _____
- _____ in scadenza il _____
- _____ in scadenza il _____

DICHIARA

- di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- di soddisfare i requisiti per la qualifica di micro, piccola o media impresa;
- di essere titolare del/i rapporto/i oggetto della presente comunicazione per cui è stato già ammesso alle misure di sostegno previste dall'articolo 56, comma 2, lettera c) del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e integrato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- di essere consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000;

PRENDE ATTO

- che la Banca, in relazione all'eccezionalità del momento ed in ossequio al decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e integrato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 nonché al decreto-legge 25/05/2021 n. 73, ricorrendone le condizioni ed i requisiti, per sostenere finanziariamente l'impresa colpita dall'epidemia da Covid-19, si è dichiarata disponibile ad autorizzare il perfezionamento della misura richiesta e che dalla Banca riceverà eventuali comunicazioni solo nel caso di diniego delle facilitazioni in proposta;
- che il termine di scadenza per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 31 dicembre 2021, sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza effetti novativi sugli originari contratti e senza alcuna formalità, fino al 31 dicembre 2021 alle medesime condizioni;
- che la Banca, considerato che l'iniziativa è correlata all'emergenza di sanità pubblica, che sta producendo danni rilevanti sia alle imprese che alle famiglie italiane, nella continua opera di sostegno al territorio non applica alcun costo od onere a carico delle imprese Clienti per le facilitazioni richieste e che, parimenti, non vengono praticati incrementi sui tassi delle operazioni in essere;

CONFERMA E ACCETTA

- I benefici nei termini come sopra specificatamente indicati, restando fermi ed inalterati tutti i patti, diritti, obblighi e (ove previste) iscrizioni ipotecarie di cui agli originari contratti.
- La proroga al 31 dicembre 2021 tiene conto delle disposto delle linee guida dell'Autorità Bancaria Europea (ABE) sulle moratorie del 2 Aprile 2020 (EBA/GL/2020/02), come modificate da ultimo il 2 dicembre 2020 (EBA/GL/2020/15). La Banca, ancorchè senza alcun automatismo, è chiamata a valutare se classificare le esposizioni in moratoria come "oggetto di concessione" (forborne) e, qualora successivamente a tale classificazione ricorrano i requisiti previsti dalle linee guida dell'ABE sull'applicazione della definizione di default (EBA/GL/2016/07 del 28 settembre 2016) procedere alla classificazione come esposizioni forborne non-performing, con le conseguenze che ne derivano (anche in termini di applicazione del calendar provisioning).
- Già con l'ultima proroga al 30 giugno 2021, prevista dalla Legge di Bilancio 2021, la Banca potrebbe procedere con la classificazione a forborne (qualora riscontri lo stato di difficoltà del debitore) e, successivamente, alla verifica dei requisiti per valutare l'ulteriore classificazione a forborne non-performing.

(se invio tramite PEC)

L'impresa autorizza inoltre la Banca ad utilizzare l'indirizzo PEC dal quale viene inoltrata la seguente richiesta (o l'indirizzo PEC _____)

per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente richiesta.

Luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante dell'impresa/del richiedente/dei titolari dell'impresa

(in caso di consegna presso la filiale)

Per autentica di firma

(timbro e firma filiale)